

Costa: “Bizzarre le dichiarazioni del sindaco”

Pubblicato: Lunedì 18 Febbraio 2013

Il Sindaco di Comerio Aimetti paventa una gestione difficile dei servizi nel caso di restituzione dell’IMU e il suo oppositore Costa lo bacchetta.

In una lettera, il leader dell’opposizione **"Per Comerio"** definisce **"bizzarre"** le affermazioni del **primo cittadino**: « Il Sindaco di Comerio è persona coerente. Sempre, ogni qual volta ci si avvicina a un appuntamento elettorale, prova a partecipare al teatrino della politica nazionale utilizzando argomenti relativi all’amministrazione comunale. Questa volta, però, lo fa con affermazioni che classificherei in assoluto come le più bizzarre che ho sentito da due anni a questa parte (da quando sono stato eletto in Consiglio comunale). Il Sindaco prospetta, testuali parole, “riduzioni dei servizi ai cittadini e dei contributi alle associazioni operanti nel sociale; aumento dell’addizionale comunale Irpef; aumento dell’aliquota Imu su terreni e seconde case”. Da quando si è insediata l’attuale amministrazione i contributi alle associazioni sono già stati ridotti, l’Irpef è già stata aumentata e così l’Imu! Faccio inoltre notare:

1. Berlusconi vuole restituire l’Imu sulla prima casa ricorrendo al bilancio dello Stato e non certamente a quello dei Comuni (cosa fattibile, si tratta di circa 3 miliardi su 800 di spesa pubblica). Ricordo che è grazie a un emendamento Pdl che già ora sono possibili le detrazioni (nel caso per esempio di figli a carico).
2. Tutti (o quasi) i candidati premier -compresi coloro che probabilmente sostiene il Sindaco- stanno promettendo una riduzione se non un annullamento dell’Imu prima casa (quella sulla seconda viene già girata tutta allo Stato). Ci saranno ripercussioni sui trasferimenti ai comuni? Vedremo, ma allora si “ringrazi” l’eletto di turno!
3. I cittadini di Comerio devono stare tranquilli. I servizi non potranno essere ridotti, nonostante le tasse introdotte dal governo Monti (compresa quella salata sui rifiuti che sta per arrivare), per il semplice fatto che -come è stato correttamente riconosciuto- il bilancio di Comerio è sano e virtuoso. Grazie alla lungimiranza delle amministrazioni precedenti. L’attuale amministrazione compie perciò il suo dovere: nel bilancio 2013 ha già utilizzato la leva fiscale a sufficienza (innalzamento Irpef e Imu, tarsu confermata per famiglie e singoli)».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it